



COMUNE DI LOZZO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

LEGGE 15.12.1999, N.482 "NORME IN MATERIA DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE" - APPROVAZIONE PROGETTO "ALLE RADICI DI UNA LADINITA' CHE STA SCOMPARENDO".

L'anno duemilaundici addì ventisette del mese di aprile alle ore 12:15 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	MANFREDA Mario	Sindaco		X
2.	PIAZZA Apollonio	Assessore		X
3.	BALDOVIN Cristian	Assessore		X
4.	ZANELLA Miriam	Assessore		X
5.	TURCO Giuseppe	Assessore		X

Assiste il Segretario Comunale: **Dott. MOLINARI Mario.**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Dott. MANFREDA Mario** nella qualità di **Sindaco** ed espone l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione, avendo acquisito (ove richiesti), i pareri preventivi dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- ✓ La sottoscritta CALLIGARO Dott.ssa Rubelia, responsabile dell'area Amministrativa, attesta la regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 – I comma – del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.TO - Dott.ssa Rubelia Calligaro -

- ✓ La sottoscritta TABACCHI Rag. Maria Luisa, responsabile dell'area Finanziaria, attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 – I comma – del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.TO - Rag. Maria Luisa Tabacchi -

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 15.12.1999, n.482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";

VISTO il provvedimento n°30/244 del 27.10.2001 con il quale il Consiglio Provinciale di Belluno ha approvato la delimitazione dell'ambito territoriale della "Minoranza linguistica Ladina" nella quale rientra anche il Comune di Lozzo di Cadore;

VISTO che questo Ente ha predisposto il Progetto dal titolo "ALLE RADICI DI UNA LADINITÀ CHE STA SCOMPARENDO" e che lo stesso si inserisce nell'ambito delle minoranze linguistiche tutelate ai sensi degli artt.2 e 3 della Legge 482/99;

RITENUTO il progetto stesso compatibile e coerente con le finalità della Legge Regionale 23.12.1994 n.73 "Promozione delle minoranze etniche e linguistiche del Veneto";

CONSIDERATO che gli interventi ivi previsti sono finalizzati alla salvaguardia, promozione e diffusione della tradizione linguistica locale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n.347 del 29.03.2011 dall'oggetto: "Avviso per la presentazione delle richieste di finanziamento progetti di cui ai fondi di competenza esercizio finanziario 2011 previsti dagli articoli 9 e 15 della Legge n.482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari Regionali D.A.R. 1329 P-4.2.15.6 del 01.03.2011;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione del suddetto progetto e di chiedere attraverso la Regione Veneto un finanziamento previsto dagli artt.9 e 15 della Legge 15 dicembre 1999, n.482 per la realizzazione dello stesso;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

ACQUISITI i pareri favorevoli sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art.49 - 1° comma - del Decreto Legislativo n.267/2000;

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma palese e per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Progetto finalizzato alla salvaguardia, promozione e diffusione della tradizione linguistica locale dal titolo: "ALLE RADICI DI UNA LADINITÀ CHE STA SCOMPARENDO" che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. di chiedere attraverso la Regione Veneto un finanziamento per la realizzazione del suddetto progetto ai sensi degli artt.9 e 15 della Legge 15 dicembre 1999, n.482 in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche.

Con successiva votazione, unanime e palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n°267.



REGIONE DEL VENETO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI

Ufficio IV - Servizio X

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL PROGETTO

SEZIONE 1. ANAGRAFICA GENERALE	
Regione di appartenenza:	VENETO
Ente firmatario:	COMUNE DI LOZZO DI CADORE
Minoranza linguistica:	LADINA
Numero degli interventi:	1
Cod. fiscale della Regione	80007580279
Coordinate bancarie della regione	

SEZIONE 2 AMBITI DI INTERVENTO			
TIPOLOGIA	FINANZIAMENTO RICHIESTO	PRIORITA'	COFINANZIAMENTO
a) Sportello linguistico			
b) Formazione linguistica			
c) Toponomastica			
d) Promozione culturale e linguistica	€ 7.000,00		
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO	€ 7.000,00		

SEZIONE 2.D Ambito di intervento: ATTIVITA' CULTURALI

Ente singolo

Barrare con X la fattispecie

Ente delegato

SEZIONE 2.D1 COMUNI AGGREGATI (Compilare in caso di progetto presentato in forma coordinata)

Nome del Comune:	Provincia di appartenenza:	
TOTALE COMUNI AGGREGATI		

SEZIONE 2.D2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO (o dei progetti)

Descrizione del progetto/progetti relativo alle attività culturali (Max 60 righe)

ALLE RADICI DI UNA LADINITA' CHE STA SCOMPARENDO

C'è una memoria che si sta inaridendo e c'è un patrimonio che si sta impoverendo. Le considerazioni degli anziani di Lozzo di Cadore esprimono l'amarrezza di una generazione e l'allarme culturale di una comunità. Nasce da qui l'esigenza di prevenire la scomparsa di una storia fatta di usi e costumi ma anche testimonianze, aneddoti, storie e racconti. Il tutto, a Lozzo di Cadore, è molto sintonizzato sulla lunghezza d'onda del ladino. Il ladino rappresenta un po' il filo conduttore della secolare vita comunitaria di Lozzo. Attraverso il ladino è possibile leggere l'articolata evoluzione storica del paese. E attraverso il ladino è possibile scandagliare il ritmo di gesti grandi e piccoli, laici e religiosi che hanno forgiato lo stesso Dna degli abitanti di Lozzo. Di anno in anno però, con il passare del tempo e il sempre più veloce passare delle generazioni il patrimonio della locale ladinità si sta consumando. La sua gravidanza è sempre più superficiale. A Lozzo, insomma, c'è un tesoro che si sta disperdendo. Correre ai ripari significa mettere in atto un Progetto di recupero e di conservazione che la Biblioteca Comunale ha elaborato. Si tratta di individuare gli ultimi testimoni della ladinità di Lozzo. Un gruppetto di persone anziane disposte a sottoporsi a lunghe interviste per ricostruire oralmente una realtà che sta scomparendo. Le interviste seguono uno schema che consente di sviluppare sul campo tutte le esemplificazioni descrittive e fotografiche del racconto. Giusto per fare un esempio: alle domande e alle risposte riguardanti l'importante capitolo economico dell'allevamento del bestiame (in ladino e in italiano), segue la ricognizione sul territorio di quel che resta delle vecchie stalle, dei sentieri percorsi un tempo per salire ai pascoli e degli attrezzi usati per accudire al bestiame. E questo per tutti i segmenti della vita quotidiana. Il Progetto, coordinato dal Comitato della Biblioteca comunale, coinvolge le scuole e tutte le Associazioni di Lozzo. Le interviste saranno raccolte in filmati e successivamente trasferite su DVD. Le parti essenziali saranno oggetto di pubblicazione.

Modalità di realizzazione
<p>Realizzazione di interviste a testimoni significativi della ladinità di Lozzo. Saranno oggetto delle interviste i diversi segmenti della vita quotidiana. Le interviste saranno realizzate soprattutto da giovani che collaborano con la Biblioteca comunale e associazioni di Lozzo con lo scopo e l'obiettivo dell'incontro tra generazioni. Ad ogni soggetto viene chiesto di sviluppare il proprio specifico allo scopo di comporre, alla fine del lavoro, un vero e proprio mosaico di testimonianze, materiale fotografico, grafico e didascalico. La realizzazione del Progetto sarà preceduta da un'articolata fase preparatoria che si avvarrà del contributo di esperti in storia locale e di ladino che incontreranno la popolazione per un'azione di sensibilizzazione e formeranno i componenti il gruppo di volontari che avranno il compito di intervistare i testimoni delle radici ladine di Lozzo di</p>
Risultati attesi
<ol style="list-style-type: none"> 1. Recupero e conservazione delle tradizione ladine della comunità di Lozzo. 2. Incontro tra generazioni. 3. Sviluppo di momenti di aggregazione. 4. Migliore diffusione della lingua ladina.
Tempi di realizzazione (max un anno dall'avvio del progetto)
<ul style="list-style-type: none"> - 3 mesi per la fase preparatoria con l'attività di esperti di ladino e storia locale per la formazione degli intervistatori volontari. - 5 mesi per la realizzazione delle interviste. - 4 mesi per produzione materiale divulgativo (Filmati, DVD, ecc.)

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. MANFREDA Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lozzo di Cadore, 29 APR. 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario MOLINARI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 213 /Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune - a partire dal _____ - ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi art.124 - comma 1 - D.Lgs. 18.08.2000, n.

267.

Addi 29 APR. 2011

IL MESSO COMUNALE
F.to DE MARTIN Angelo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi _____

IL MESSO COMUNALE
F.to DE MARTIN Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in data _____.
- E' stata revocata con delibera G.C. / C.C. n° _____ del _____.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario